



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## **DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2015**

Il giorno 28 maggio 2015, alle ore 15:30, presso l'Aula del Consiglio di Amministrazione, in Piazza San Marco, 4, previa regolare convocazione prot. n. 70796 fasc. 2015-II/15.5 del 25/05/2015, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Alessandro Cuccoli e i membri: Prof. Massimo Cecchi, Ing. Marco Masi, Prof.ssa Anna Laura Trombetti, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof.ssa Carla Rampichini, Dott.ssa Adelia Mazzi, Sig. Rosario Floridia e Sig. Lorenzo Zolfanelli.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Claudia Conti.

Sono altresì presenti il Dott. Andrea Brunetti e la Dott.ssa Elena Giuliattini dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Parere sul documento denominato "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (presentato in Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2015), come da D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, art. 7, co. 2, lett. a) e art. 30, co. 3;
3. Varie ed eventuali.

### **OMISSIS**

## **2. PARERE SUL DOCUMENTO DENOMINATO "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE", COME DA D.LGS. 150 DEL 27 OTTOBRE 2009, ART. 7, CO. 2, LETT A); ART. 14, CO. 4, LETT. A) E D); ART. 30, CO. 3**

**Delibera n. 8**

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visti gli artt. 7, co. 2, lett. a); 12, co. 1, lett. b); 14, co. 4, lett. a) e d); 30, co. 3 del D.Lgs. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ visto l'art. 2, co. 1, lett. r) della L. 240/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- ✓ vista la delibera CIVIT 89/2010, "Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance";
- ✓ vista la delibera CIVIT 104/2010, "Definizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance entro il 30 settembre 2010";
- ✓ vista la delibera CIVIT 111/2010, in tema di "Valutazione individuale in relazione agli artt. 19 e 65 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e all'art. 9 del decreto legge n. 78 del 2010,

- convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010”;
- ✓ visto il documento denominato “Sistema di misurazione e valutazione della performance” presentato in Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2015;
  - ✓ vista la delibera n. 5 della seduta del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2015;
  - ✓ vista l’integrazione al documento suddetto con le schede di valutazione, pervenute in data 13 aprile 2015;
  - ✓ visto il decreto del Direttore Generale n. 344 del 26 febbraio 2015, sulla riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative di Ateneo;
  - ✓ tenuto conto del materiale pervenuto dall’Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione;

#### **Premesso che**

- Le Università sono tenute ad istituire ed applicare, in piena autonomia e secondo modalità organizzative proprie, le procedure di valutazione previste nella Legge delega 15/2009, trasfusa nel D.Lgs. n. 150/2009, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale. L’attuazione delle disposizioni normative e la tenuta di una coerenza sistemica è certamente legata alla valorizzazione della qualità del lavoro, del singolo e dell’intera amministrazione, attraverso anche differenziazioni della valutazione in materia di performance e di trasparenza dell’azione amministrativa, come evidenziato dall’art. 18, c. 2 del decreto *“E’ vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.”*
- Il Nucleo, nella delibera del 29 maggio 2013, prese atto dell’applicazione del sistema, inteso quale sperimentazione oggettiva del primo anno, in specie in riferimento alla tempistica. Successivamente il Nucleo ha atteso il processo di revisione del sistema, durante la fase di stand-by, susseguente al cambio del Direttore Generale. Secondo quanto previsto dalla delibera CIVIT n. 89/2010, e come confermato nelle recenti “Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle università statali italiane” (ANVUR Maggio 2015), il sistema di misurazione rappresenta tuttavia il punto di riferimento essenziale per l’adozione del successivo piano e per l’avvio del ciclo di monitoraggio. Per questo dovrebbe contenere obiettivi, indicatori e sistemi di misurazione certi e ben definiti, atti ad evidenziare i criteri adottati dall’Ateneo per misurare e valutare tanto la performance organizzativa quanto la performance individuale.
- I dettagli dell’iter di predisposizione e approvazione dei documenti relativi al ciclo di gestione della performance dovrebbero essere chiaramente indicati all’interno del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, corredati dai passaggi e dalla documentazione specifica rispetto alle proprie dimensioni, peculiarità, esigenze e priorità. A tale riguardo, anche le recenti “Linee Guida” dell’ANVUR sopra citate riassumono in forma schematica nella tabella n. 1 - pag. 9, gli adempimenti previsti dalla normativa, le relative scadenze e i soggetti interessati.

#### **Considerato che**

- Il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/03/2015 e denominato “Sistema di misurazione e valutazione delle performance”, sul piano generale, appare a tratti non autosufficiente, a causa dei ripetuti rinvii ad ulteriori documenti interni (come le Linee guida per la riorganizzazione interna, spesso evocate) oltre che ad atti normativi e a delibere CIVIT, peraltro talvolta richiamate in modo incerto. Inoltre, considerati i riferimenti contenuti nel documento al Piano strategico 2013 – 2015, antecedente alla riorganizzazione

delle struttura amministrativa, sarebbe opportuno esplicitare come sono stati declinati gli obiettivi secondo la nuova organizzazione.

→ Nel documento sottoposto all'esame del Nucleo, esistono oggettivi richiami alle funzioni del Nucleo, ma lo stesso organo è individuato, in alcuni cruciali passaggi, con una componente interna denominata "OIV".

Il Nucleo evidenzia che questa distinzione risulta al momento impropriamente citata nel documento, soprattutto sulla base di quanto dettato dalla L. 240/2010 art. 2 co. 1 lett r), per cui, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, sono state attribuite al Nucleo di Valutazione, anche le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Anche in conseguenza di tale osservazione di merito, emerge la necessità di rivedere sia l'iter di valutazione del dirigente di vertice, sia le tempistiche oggettive di definizione dei processi di erogazione della retribuzione di risultato.

→ Al momento, molti aspetti del sistema risultano ancora indefiniti e rinviati a scelte future (particolarmente significativa, in questo senso, la non risolta alternativa in relazione all'utilizzo dei sistemi CAF e BSC in relazione alla misurazione della performance organizzativa). Su tali scelte il Nucleo non è chiamato ad esprimersi, in quanto esse devono essere frutto di una decisione ragionata da parte degli Organi di Governo.

→ Più nello specifico, più volte viene evocato l'apporto "informale" di pre-valutazione di parti del processo di creazione del sistema di valutazione che sarebbe stato garantito dal Nucleo come Organismo Indipendente di Valutazione, prassi non del tutto coerente con il ruolo che la legge (artt. 7 e 30 del d.lgs. n. 150/2009) e le specifiche delibere CIVIT assegnano all'OIV in merito alla definizione del sistema di valutazione e misurazione delle performance.

→ Viene tuttavia apprezzato il fatto che il documento in esame, anche sulla base delle indicazioni normative, di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009, cerchi di sviluppare il Sistema di misurazione e valutazione della performance, evidenziando anche:

- a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del decreto suddetto;
- b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- d) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

### **Per questi motivi**

Nel complesso il documento esaminato appare ancora da definire compiutamente.

Alla luce di tali considerazioni, il Nucleo chiede che l'amministrazione tenga conto dei rilievi e delle osservazioni espresse in questa relazione, dandone evidenza attraverso l'inserimento delle opportune modifiche e integrazioni al documento denominato "Sistema di misurazione e valutazione della performance", affinché esso possa essere valutato in una seduta successiva.

### **OMISSIS**

Alle ore 17:15 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
*Alessandro Cuccoli*

**Il Segretario**  
*Claudia Conti*